



"BUSINESS COOPERATION DATABASE"

Il servizio Business Cooperation Database è uno degli strumenti più importanti messo a disposizione della rete Enterprise Europe Network da parte della Commissione Europea per aiutare le PMI nella ricerca di partner commerciali in tutta Europa, favorendo le opportunità d'incontro tra domanda e offerta nell'ambito della cooperazione internazionale tramite la divulgazione di profili d'impresa da parte dei punti della rete.

La rete copre attualmente i 27 paesi UE, Norvegia, Islanda, Svizzera, Turchia, Israele, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Armenia, Russia, Cile. Le richieste/offerte di cooperazione (ricerca partner per accordi di natura finanziaria, commerciale e tecnico-produttiva) sono inserite nel database in base alle informazioni fornite dall'impresa tramite la compilazione di un profilo di cooperazione. Esse vengono pubblicizzate nei singoli paesi d'interesse tramite gli strumenti di promozione a disposizione del punto locale partner del network: bollettini, siti internet, newsletter, seminari, e qualsiasi altro strumento in grado di garantire la più larga conoscenza delle proposte stesse.

L'impresa che ha inviato il profilo di cooperazione riceverà eventuali manifestazioni di interesse da parte di imprese estere tramite il punto di contatto a cui si è rivolta.

Il successo dell'inserimento della richiesta nella BCD dipende dalla selezione fatta dai corrispondenti esteri e relativa promozione tramite gli strumenti sopracitati. Per offrire uno strumento più "attivo" la BCD prevede anche la possibilità di effettuare delle consultazioni sulla base dei dettagli forniti dall'impresa nel modulo compilato per verificare se siano presenti dei possibili partner. Nell'arco del periodo di validità del profilo di cooperazione, l'impresa può dunque ricevere a scadenza mensile eventuali segnalazioni di profili esteri corrispondenti alle specifiche richieste contenute nella BCD. La proposta di cooperazione vale fino ad un massimo di un anno.

Le richieste vengono pubblicate in maniera anonima, citando il riferimento o la fonte, ma non gli estremi dell'impresa che propone la cooperazione. Informazioni più approfondite necessarie per avviare i primi contatti diretti debbono essere richieste, dalle imprese interessate alle singole

proposte o dagli altri partner della rete Enterprise Europe Network. Per usufruire del Business Cooperation Database, basta compilare il Cooperation Profile (preferibilmente in inglese) con le informazioni sull'azienda, la specifica della cooperazione richiesta, la tipologia di partner ricercata e inviarlo ai contatti indicati.

Il servizio è completamente gratuito.

http://www.rer.camcom.it/enterprise-europe-network/doc/BCD_CooperationProfile_en.doc



Notizie dall'Unione Europea

AIUTI DI STATO: AUTORIZZATA LA MODIFICA AL REGIME ITALIANO DI RICAPITALIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

La Commissione europea ha accettato alcune modifiche del regime italiano di ricapitalizzazione approvato il 23 dicembre 2008. La modifica principale al regime precedente è l'introduzione di un'opzione di remunerazione alternativa con un coupon iniziale più elevato ed un livello annuo del coupon più alto fino al 2014 in cambio di un prezzo di riscatto inferiore fissato al valore nominale fino al giugno 2013. È inoltre prevista la possibilità che lo Stato partecipi alle ricapitalizzazioni qualora vi sia una partecipazione di investitori privati pari ad almeno il 30% ed a parità di condizioni rispetto a questi. Il regime prevede l'obbligo di presentare relazioni alla Commissione per garantire un opportuno controllo delle misure. La Commissione ha riconosciuto il regime modificato relativo agli apporti di capitale come strumento adeguato, necessario e

proporzionato per ristabilire la fiducia dei mercati finanziari e per consentire alle banche italiane di continuare a garantire il credito.

Rif.: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/302&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

INTERNET AD ALTA VELOCITÀ PER RILANCIARE LE REGIONI RURALI

Secondo la Commissione europea un adeguato accesso a Internet contribuisce a diminuire l'isolamento e ad aumentare la competitività di aziende agricole, soprattutto PMI, nelle zone rurali, grazie all'accesso ai mercati internazionali e alla possibilità di svolgere la propria attività in modo più rapido ed efficace. Pertanto la Commissione ha chiesto agli Stati membri e alle Regioni, comprese le autorità locali, di valutare la possibilità di modificare i propri Programmi di Sviluppo Rurale per dare il giusto rilievo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla connettività Internet, in particolare nella valutazione intermedia dei Piani di Sviluppo Rurale prevista per il 2010. Nel frattempo il Parlamento europeo e il Consiglio stanno

discutendo la proposta della Commissione di destinare un ulteriore miliardo di euro, tramite il piano europeo di ripresa economica, per diffondere maggiormente Internet ad alta velocità in tutte le regioni d'Europa.

Rif.: http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/employment/ict/index_en.htm

AGEVOLARE L'ACCESSO AI MERCATI GLOBALI DELLE PMI EUROPEE

Il Parlamento europeo per promuovere l'internazionalizzazione delle PMI e favorire la competitività, la crescita e l'occupazione chiede maggiore tutela dalle contraffazioni, marchio d'origine sui beni importati, protezione internazionale di DOP e IGP alimentari, migliore accesso alle procedure d'indagine sul dumping e norme OMC specifiche e semplificate. Il Parlamento rileva anche la necessità di sostenere l'accesso delle PMI ai mercati esteri, di adottare il brevetto UE e lo statuto della società europea e finanziare l'innovazione. Chiede, inoltre, alla Commissione di affrontare in modo esplicito le difficoltà incontrate dalla PMI nelle esportazioni, precisando con quali strumenti nazionali ed europei è possibile



aiutare le PMI a migliorare le loro prestazioni sui mercati mondiali.

Rif.: http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/026-48480-033-02-06-903-20090204IPR48479-02-2009-2009-false/default_it.htm

Recepimento del diritto comunitario

NUOVO PROCEDIMENTO DI INFRAZIONE PER L'ITALIA

L'Italia è stata colpita insieme ad altri 9 Stati membri (Cipro, Estonia, Germania, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Spagna e Svezia) da un nuovo procedimento di infrazione per non aver rispettato la norma sulla qualità dell'aria che l'UE ha fissato per le particelle pericolose trasportate nell'aria, il cosiddetto PM10. La Commissione è intervenuta dopo l'entrata in vigore, nel giugno scorso, della Direttiva 2008/50/CE. Secondo quanto previsto dalla direttiva, entro il 30 ottobre 2007, gli Stati membri avrebbero dovuto rilasciare nuove autorizzazioni o riesaminare e aggiornare le autorizzazioni già rilasciate a tutti gli impianti industriali in esercizio prima del 30 ottobre 1999. La Direttiva, inoltre, permette di chiedere, in determinate situazioni, una proroga limitata per conseguire i valori limite fissati per il PM10. Dai dati trasmessi dagli Stati membri risulta che nei 10 paesi

sottoposti alla procedura d'infrazione un numero elevato di impianti non dispone ancora delle autorizzazioni necessarie. Nel complesso si tratta di più di 4000 impianti sugli oltre 52000 interessati in tutta l'UE. Inoltre Italia, Germania, Polonia e Spagna non hanno chiesto proroghe per tutte le zone in cui si registra un superamento dei valori limite. Gli altri Stati membri hanno comunicato alla Commissione che stanno preparando piani di qualità per l'aria. A Danimarca e Irlanda è stata inviata una lettera di diffida, mentre agli altri otto Stati membri (Belgio, Bulgaria, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Spagna), che ne avevano già ricevuta una lo scorso maggio, sarà fatto pervenire un parere motivato, l'ultima fase del procedimento prima del deferimento alla Corte di giustizia.

Rif.: <http://ec.europa.eu/environment/air/pollutants/stationary/ippc/index.htm>

Bandi comunitari e appuntamenti

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE LIFE +

La Direzione Generale Ambiente della Commissione europea ha pianificato di pubblicare l'invito a presentare proposte 2009 per i progetti Life + il **15 Maggio 2009**. Lo stanziamento previsto per l'invito a presentare proposte 2009 è di

massimo 250 milioni di Euro.

Rif.: <http://ec.europa.eu/environment/lifeplus/call/index.htm>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE ICT POLICY SUPPORT PROGRAMME

Obiettivo del bando lanciato nell'ambito del programma ICT PSP è stimolare l'innovazione e la competitività attraverso un maggiore utilizzo e un migliore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da cittadini, governi e imprese. Possono partecipare al bando le società private e le PMI, le autorità nazionali, centri di ricerca e Università. L'invito a presentare proposte lanciato dalla Commissione europea il 29 gennaio si chiuderà il **2 giugno 2009**. Le tematiche previste nel bando si riferiscono a: ICT per la salute, invecchiamento e inclusione, Librerie digitali, ICT per il governo e la governance, ICT per l'efficienza energetica e l'Ambiente, Web multilingue, Informazione pubblica, Evoluzione di internet e Sicurezza, innovazione aperta, esperienza degli utenti e living labs. Sono disponibili 99.5 M€.

Rif.: http://ec.europa.eu/ict_psp

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: euoinfo@ra.camcom.it

CCIAA di Bologna

P.zza Costituzione, 8 - 40128 Bologna
Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225
E-mail: commercio.estero@bo.camcom.it

CCIAA di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44100 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205122
E-mail: estero@fe.camcom.it

CCIAA di Forlì-Cesena

C.so della Repubblica, 5 - 47100 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713531
E-mail: ufficio.estero@fo.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41100 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: anna.mazzali@mo.camcom.it

CCIAA di Parma

Via Verdi, 2 - 43100 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

CCIAA di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29100 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

CCIAA di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 796300
E-mail: idd@re.camcom.it

CCIAA di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47900 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it